C O M U N E DI P R I Z Z I

Provincia di Palermo

V SETTORE

Sportello Unico Attività Produttive

CONCESSIONE EDILIZIA N° 1 DEL 24/02/2016

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO N° 1/16 DEL 24/02/2016

OGGETTO: Provvedimento unico conclusivo inerente il rilascio di concessione edilizia per il frazionamento ed il cambio di destinazione d'uso con opere di una unità immobiliare da adibire ad esercizio commerciale per la "vendita al dettaglio di prodotti ortofrutticoli", sita in Prizzi in C/da Cerasella snc, distinta in catasto al foglio 47, particella 824, sub. 16.
Richiedenti: Cannariato Antonino, nato a Prizzi il 28/11/1957 - C.F. CNNNNN57S28H070X e Orlando Giovanna, nata a Prizzi il 02/07/1958 - C.F. RLNGNN58L42H070Y, entrambi ivi residenti in C/da Cerasella snc.

IL RESPONSABILE S.U.A.P.

Vista la richiesta presentata dai Sigg Cannariato Antonino, nato a Prizzi il 28/11/1957 e Orlando Giovanna, nata a Prizzi il 02/07/1958 entrambi ivi residenti in C/da Cerasella snc, assunta al protocollo generale del Comune in data 21/12/2015 al n. 13032, intesa ad ottenere la concessione edilizia per il frazionamento ed il cambio di destinazione d'uso con opere di una unità immobiliare da adibire ad esercizio commerciale per la "vendita al dettaglio di prodotti ortofrutticoli", sita in Prizzi in C/da Cerasella snc, distinta in catasto al foglio 47, particella 824, sub. 16;

Considerato che, a seguito delle suddette istanze, lo Sportello Unico Attività Produttive ha avviato il procedimento unico e con nota prot. n. 242 del 13/01/2016 ha richiesto agli uffici interessati di compiere le istruttorie degli endoprocedimenti di competenza, ai fini della formazione del provvedimento conclusivo;

Accertato che i richiedenti sopra generalizzati hanno titolo a richiedere l'autorizzazione di cui trattasi in qualità di titolari dell'unità immobiliare;

Visto il progetto redatto dall'Ing. Antonino Girgenti, con studio in Prizzi Via P. Mattarella n. 6, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Palermo al n. 7897, in qualità di tecnico incaricato per la redazione del progetto di cui trattasi;

Acquisito il parere igienico sanitario favorevole a condizioni n. 77 del 05/02/2016 dell'ASP di Palermo, Dipartimento di Prevenzione Unità Operativa Territoriale di Prevenzione di Lercara Friddi , assunto al protocollo generale del Comune al n. 1299 del 08/02/2016;

Acquisito il parere tecnico urbanistico favorevole a condizioni del Settore Tecnico del Comune, ufficio edilizia privata, prot. n. 1860 del 23/02/2016;
Acquisito il versamento di € 60,00 per diritti di segreteria e di € 20,00 per diritti di istruttoria effettuato in favore del Comune di Prizzi;
Ritenuta la sussistenza delle condizioni per l'emanazione del presente provvedimento nei termini indicati nel dispositivo che segue, salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi;
Vista la determinazione sindacale n. 5 del 07/01/2016 con cui la sottoscritta è stata nominata Responsabile del V Settore – Servizi Generali e al Cittadino;
Visti:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;
- La Legge Regionale 10 agosto 1985 n. 37;
- Il Regolamento Comunale sull'Organizzazione e Funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 21/06/2013;

ADOTTA

Il presente provvedimento conclusivo che costituisce ad ogni effetto di legge titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto e, pertanto

RILASCIA

Ai Sigg Cannariato Antonino, nato a Prizzi il 28/11/1957 e Orlando Giovanna, nata a Prizzi il 02/07/1958 entrambi ivi residenti in C/da Cerasella snc, concessione edilizia per il frazionamento ed il cambio di destinazione d'uso con opere, di una unità immobiliare da adibire ad esercizio commerciale per la "vendita al dettaglio di prodotti ortofrutticoli", sita in Prizzi in C/da Cerasella snc, distinta in catasto al foglio 47, particella 824 sub. 16, in conformità al progetto allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nonché alle seguenti prescrizioni e modalità esecutive:

A) PRESCRIZIONI GENERALI:

A.1) Dovranno essere salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

A.2) Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l' Esecutore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28/02/1985 n° 47 e successive modifiche ed integrazioni. L'inosservanza del progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

B) PRESCRIZIONI SULLA SEGNALAZIONE E RECINZIONE DEL CANTIERE ED IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA:

B.1) Deve essere affissa, in vista del pubblico, una tabella, delle dimensioni minime di cm. 40 x 60, chiaramente leggibile, in cui siano indicati, l'oggetto dei lavori, i nominativi del proprietario committente, del progettista, del direttore dei lavori, del calcolista delle opere in c.a. del progettista degli impianti, dell'impresa assuntrice dei lavori e dell'installatore degli impianti tecnici, gli estremi della concessione edilizia e degli eventuali nulla osta da parte della Soprintendenza ai BB. CC. e AA. e dell'Ufficio del Genio Civile;

B.2) Dovranno trovare applicazione le norme sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza delle opere provvisionali e dei mezzi d'opera di qualsiasi tipo, sull'uso dell'energia elettrica, dei combustibili, dei macchinari, sulla prevenzione degli incendi, nonché quelle riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.;

B.3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con recinzione decorosa e dotata di aperture e di

adeguata segnalazione, ai sensi della vigente normativa antinfortunistica;

C) PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI SPAZI PUBBLICI:

C.1) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cose ed assicurare, per quanto possibile, gli incomodi che i terzi possano risentire dalla esecuzione di tali opere;

C.2) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, si deve ottenere apposita autorizzazione. Le aree così occupate devono essere restituite nel medesimo stato a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Amministrazione, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o i lavori sospesi oltre un certo tempo;

C.3) Per manomettere il suolo pubblico si deve ottenere apposita autorizzazione ed, in ogni caso, qualora i lavori interferiscano con manufatti di un servizio pubblico occorre usare ogni cautela per non danneggiarli e darne contemporaneamente avviso agli Enti proprietari per i provvedimenti del caso;

C.4) Deve essere tempestivamente richiesta l'autorizzazione alla apertura di passi carrai qualora la strada sia di proprietà di altro Ente;

D) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INIZIO E FINE DEI LAVORI, Al TERMINI DI VALIDITÀ DELLA CONCESSIONE ED ALLE VARIANTI:

D.1) L'inizio dei lavori deve essere comunicato preventivamente, in uno con la comunicazione dei nominativi del Direttore dei lavori e dell'Impresa costruttrice, firmata per accettazione da questi ultimi.

D.2) I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data di rilascio della presente concessione e devono essere ultimati e l'opera resa abitabile o agibile entro tre anni dall'inizio;

D.3) Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione concernente la parte non ultimata o istanza di proroga motivata ai sensi dell'art. 36 della LR. n° 71/78;

D.4) A ultimazione dei lavori dovrà essere presentata un'attestazione sull'effettiva esecuzione del servizio di smaltimento, indicando la quantità di materiale e la discarica presso la quale sono stati conferiti i materiali di risulta, richiedendo contestualmente l'autorizzazione di abitabilità e/o agibilità nelle forme di legge. Le costruzioni non potranno venire abitate ne in alcun modo utilizzate prima del rilascio della suddetta autorizzazione;

D.5) In corso d'opera potranno apportarsi solo quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici di cui all'art. 15 della Legge 28 Febbraio 1985 n° 47, per le quali, comunque, dovrà essere richiesta l'approvazione prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili, delle destinazioni d'uso delle costruzione e delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime, o che riguardino immobili vincolati ai sensi del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n° 490, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune;

D.6) Dopo che saranno ultimati i lavori dovranno essere richiesti l'autorizzazione allo scarico e la certificazione di agibilità;

E) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'OSSERVANZA DI NORME TECNICHE:

E.1) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla Legge 5 Novembre 1971 n° 1086 e ss.mm.ii., sulle eventuali opere di conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche; le prescrizioni di cui ai successivi Decreti Ministeriali recanti norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in murature e per il loro consolidamento, nonché le prescrizioni costruttive e gli adempimenti amministrativi di cui alla Legge 2 Febbraio 1974 n° 64 e alle nuove norme vigenti per le costruzioni in zona sismica;

E.2) I lavori di eventuale installazione degli impianti tecnici dovranno essere affidati a soggetti abilitati, ed eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalle disposizioni vigenti in materia, fatto salvo l'obbligo di produrre alla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ai sensi del D.Lgs 37/2008, anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione di agibilità;

E.3) Prima dell'inizio degli eventuali lavori relativi alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della Legge 9 Gennaio 1991 n° 10, il titolare dell'autorizzazione dovrà depositare in Comune, in doppia copia unitamente alla denuncia dell'inizio lavori, il progetto delle opere stesse corredate da relazione tecnica sottoscritta dal progettista che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni della stessa Legge n° 10/91;

E.4) Dovranno essere osservate le norme della Legge 26 ottobre 1995 n° 447 sull'inquinamento acustico ed i relativi regolamenti applicativi;

E.5) I materiali provenienti da demolizioni, scavi o altre lavorazioni in cantiere dovranno essere conferiti, secondo le vigenti disposizioni di legge presso discariche autorizzate;

E.6) Dovranno essere rispettate tutte le leggi nazionali e regionali in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

E.7) Sia predisposta una pedana o altro dispositivo atto a garantire l'accesso ai portatori di handicap.

F) PRESCRIZIONI SPECIALI:

F.1) Dovranno essere rispettate le condizioni impartite dal Dipartimento di Prevenzione Unità Operativa Territoriale di Prevenzione di Lercara Friddi, e cioè:

1. Che l'aria estratta dal wc con canna di ventilazione comune con l'antibagno-spogliatoio non venga reimmessa, in quest'ultimo;
2. Che venga ottemperato alle prescrizioni indicate nel parere ASP prot. n. 1008/IP del 10/05/2013 per quanto attiene lo scarico dei reflui in fognatura con sollevamento. Si rimanda all'ufficio comunale competente, la verifica della corretta esecuzione.

DISPONE

Che il presente provvedimento venga trasmesso/notificato alla ditta interessata e venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

AVVERTE

Che nei confronti del presente atto gli interessati possono proporre:

- Ricorso giurisdizionale al TAR Sicilia entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza del provvedimento, ovvero
- Ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla stessa data.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Giorgio Salerno

IL RESPONSABILE S.U.A.P.
Rag. Anna Ferrara